

Il network I italiano del trasporto su pallet OneExpress inaugura un nuovo hub a Bologna e continua a investire per migliorare il servizio in Italia ed Europa, come confermano le parole del presidente Claudio Franceschelli che abbiamo intervistato poche ore prima del taglio del nastro

Basi solide per continuare a crescere



Nati nel 2008 ma cresciuti molto in fretta. Con l'intenzione di continuare a farlo. Dalle parole di Claudio Franceschelli, presidente di OneExpress, si capisce come il network con base a Bologna, specializzato nella spedizione espressa di merce su pallet, abbia tutte le intenzioni di consolidare le basi che hanno prodotto un'idea vincente. Dalla scelta di specializzarsi su questo particolare settore all'alleanza con altri network europei che ha aperto le porte del servizio fuori dal nostro Paese. Da importanti investimenti strutturali, come quello realizzato creando un nuovo e moderno hub in terra emiliana, fino all'ottimizzazione dei processi di carico e scarico, grazie a nuovi muletti realizzati in partnership con Linde. Un salto di qualità e tanta energia in più per migliorare il servizio.

Presidente, cominciamo con l'ultima novità per il vostro gruppo. Quali sono le ricadute positive che vi attendete con l'apertura di un nuovo e più funzionale hub a Bologna?

Consideriamo questa struttura come il punto di partenza per essere ulteriormente performanti e di conseguenza competitivi. Questa nuova sede ha visto la luce dopo solo un anno di lavoro. Un 2014 che ha confermato le nostre grandi potenzialità di crescita e che ha permesso al gruppo di ottenere un fatturato di circa 46 milioni di euro. In questi anni OneExpress, attraverso il lavoro dei suoi oltre 110 affiliati, ha dimostrato di essere un sodalizio concreto, ma per pensare in grande bisogna anche sognare. Ecco, a poche ore dall'inaugurazione del nuovo hub posso dire di avere già un nuovo sogno nel cassetto. Sarebbe bello poter realizzare e inaugurare in un futuro non troppo lontano un magazzino

gemello proprio a fianco di quello appena realizzato a Bologna, da dedicare al ramo internazionale delle nostre spedizioni. Sarebbe la prova più tangibile che i risultati di questi mesi, che ci hanno permesso di compiere un grande salto di qualità, continueranno a mantenersi su livelli positivi e che la nostra organizzazione, che possiamo definire autenticamente "glocal", capace cioè di essere forte dove il mercato lo chiede ma puntando soprattutto alla valorizzazione delle "periferie" e della rete che le collega, manterrà i suoi livelli di crescita.

Come cambierà, intanto, il vostro lavoro nella sede di Bologna?

La nuova struttura ci permetterà di accorciare notevolmente i tempi di lavorazione, in quanto prima ci trovavamo penalizzati dal dover contare su due capannoni separati. Recuperare

anche un'ora e mezza sul carico e scarico delle merci porterà immediatamente vantaggi. Potremo lavorare con più mezzi, eliminando i precedenti limiti per mancanza di spazio e di conseguenza impiegare più addetti. Il tutto sarà reso ancora più efficiente grazie ai nuovi muletti che abbiamo studiato assieme a Linde.

In sede di inaugurazione avete posto un grande accento su questa novità. Quale valore aggiunto vi daranno questi mezzi?

I nuovi muletti sono progettati e attrezzati per pesare e misurare la merce in fase di scarico, trasmettendo in tempo reale i dati al concessionario che ha in carico ordine e consegna. Questo permetterà una verifica immediata della coerenza tra spedito e lavorato, riducendo notevolmente il margine di errore e permettendo di sommare alle normali operazioni di movimentazione anche quelle



L'hub dei record

Ci è voluto meno di un anno di cantiere, proceduto spedito con l'impegno di 60 persone per 90mila ore lavoro. Il risultato? Una nuova piattaforma con una superficie complessiva da poco meno di 14mila metri quadrati e 118 baie d'attracco per il transito e lo smistamento costante dei bancali. Ad aprile 2014 era ancora un progetto, a dicembre il taglio del nastro e poche settimane dopo la struttura ha iniziato l'attività, ponendosi come uno snodo fondamentale per il network OneExpress. Il capannone è stato realizzato tenendo conto anche degli aspetti ambientali, dalla scelta di utilizzare travi lamellari in legno a una copertura in materiali privi di derivati del petrolio. Sul tetto è stata pensata la predisposizione per impianti fotovoltaici (fino a 1Mw) che potranno produrre parte dell'energia elettrica utilizzata. Nella parte superiore, spazio agli uffici operativi e amministrativi, con locali predisposti per videoconferenze, che nelle intenzioni del management saranno sempre più utilizzate per i contatti con gli affiliati e per la formazione. La realizzazione della struttura è stata curata da Vailog, la società del Gruppo FBH che si occupa di sviluppo immobiliare logistico.

di controllo e certificazioni. Maggiore rapidità quindi, con un vantaggio evidente.

Parliamo, più in generale, delle strategie di Gruppo. Come supportare una crescita che in questi anni è stata davvero importante?

Il 2014 si è per noi chiuso con una crescita del 10-12% sul mercato italiano e numeri quasi tripli per quello internazionale, per il quale siamo arrivati a movimentare oltre seimila bancali. Credo che il nostro punto di forza

sia ancora il saper trarre vantaggio dall'idea che ha portato alla costituzione del nostro network. Mi riferisco al fatto di scegliere di non trattare direttamente con il cliente, affidare un ruolo centrale a ciascuno dei concessionari e contare su una rete capillare di distribuzione. L'idea di network è del resto partita nel nostro Paese con anni di ritardo rispetto ad altre realtà europee e questo permette di poter sfruttare ancora gli ampi margini di crescita. Ciò passa da un ulteriore miglioramento del servizio, dato che la presenza sul territorio è ormai più che soddisfacente. Oltre alla nuova sede di Bologna già da gennaio possiamo contare

su un effettivo raddoppio degli spazi a Milano, che segue un ampio restyling avvenuto anche per la sede logistica di Napoli. Oggi movimentiamo circa settemila bancali al giorno nei quattro hub, ma si tenga conto che questi numeri sono potenzialmente raggiungibili con il solo nuovo magazzino di Bologna. Diciamo quindi che se crescita, come ci auguriamo, sarà, non ci faremo trovare impreparati a supportarla. Realisticamente, per il 2015 abbiamo messo in bilancio una previsione di incremento di fatturato dell'8%. Contando che dal 2008 i bilanci parlano di +20-25% all'anno, mi auguro solamente di aver peccato di eccessiva cautela, o comunque di sano realismo.

In questa ricerca di una crescita continua che ruolo gioca il mercato internazionale?

Inutile dirlo, un ruolo chiave. In questo momento l'estero rappresenta circa il 10% del nostro fatturato. La scelta di

creare un'alleanza con gli altri partner che compongono All net – the alliance of network, si è rivelata strategicamente vincente. Assieme ai francesi di Palet System, agli inglesi di Palletforce e ai tedeschi di Online Systemlogistik abbiamo saputo intercettare le esigenze della piccola-media impresa, sempre di più alla ricerca di partner che possano assolvere alla domanda di spedizione anche per carichi parziali. Una domanda che si è fatta sempre più crescente in concomitanza con la crisi economica e che il network, scegliendo di dedicarsi esclusivamente a spedizioni su pallet ha saputo intercettare molto bene, offrendo un servizio a costi ridotti per una spedizione sicura e non gravata dall'esigenza di onerosi investimenti per aprire filiali estere. Una sfida sulla quale stiamo ragionando è quella di allargare ulteriormente l'alleanza, coinvolgendo un partner spagnolo. ■

“Il 2014 si è per noi chiuso con una crescita del 10-12% sul mercato italiano e numeri quasi tripli per quello internazionale, per il quale siamo arrivati a movimentare oltre seimila bancali”

Claudio Franceschelli,
presidente OneExpress

Un network giovane ma affermato

Specializzati nel trasporto su pallet e cresciuti molto in fretta, tanto da diventare leader italiani in questo mercato specializzato. OneExpress è un corriere espresso che basa il suo traffico su 4 hub nazionali strategicamente collocati a Bologna, Milano, Napoli, e Roma, punti di approdo per una rete di collegamento giornaliera garantita da più di 900 operatori su tutto il territorio nazionale e 1200 mezzi in movimento, con 1,3 milioni di pallet lavorati ogni anno.

Con quasi 120 filiali in tutta Italia e una copertura capillare del territorio, OneExpress è diventato in breve tempo un punto di riferimento nel settore del trasporto espresso grazie anche a un sistema di tracciabilità online e alla precisa scelta di evitare l'uso di call-center, per garantire sempre ai propri clienti un rapporto diretto.

